gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visto l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

- «4. (Comma:
– modificato dall'art. 10, c. 3, della legge 19 ottobre 1998, n. 366;
– modificato dall'art. 31, c. 17, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
– modificato dall'art. 18, c. 2, della legge 07.12.1999, n. 472;
– sostituito dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
– modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
– modificato dall'art. 5-bis, c. 1.b), del D.L. 30.06.2005, n. 115;
– sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120). Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.
5. (Comma:
– modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
– sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.
5-bis. (Comma inserito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto l'art. 25, comma 3, della legge 29 luglio 2010, n. 120, che testualmente recita:

«Legge 29 luglio 2010, n. 120, art. 25, comma 3.

3. Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto di cui al comma 2.».

Visto che, ad oggi, il detto decreto non risulta emanato per cui tutti i proventi vengono destinati in applicazione dell'art. 208 del codice della strada;

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo statuto comunale;

Visto l'art. 48 del TUEL;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

A) Per l'anno 2015 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo codice della strada vengono destinati, in termini percentuali, come dal seguente prospetto:

A – Parte I Entrata – Risorsa 3012 : € 1.000,00

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	<p>Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di € 1.000,00, così ripartita:</p> <p>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25%:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	30	1 8 1 2	250,00
2	<p>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25%:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	20	1 3 1 2	250,00
3	<p>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia municipale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
	Tornano	50/100		500,00
	<p>5. (Comma: - modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9; - sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4. : vengono destinate alla copertura di spese correnti</p>			
	Tornano	50/100	1 9 1 2	500,00
	Totale	100/100		1.000,00

- B) Di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- C) Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'area finanziaria - amministrativa e alla polizia municipale ;

La Giunta Comunale, infine, ravvisati gli estremi dell'urgenza, con successiva e separata votazione, all'unanimità, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs

COMUNE DI GORGOGNONE
PROVINCIA DI MATERA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER :

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 – Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione codice della strada. Provvedimenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 , COMMA 1° DEL DLGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto , si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto , si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giuseppe ROMANO

IL SINDACO

F.to Ins. Giuseppe FILIPPO

N.258 Reg.Pubb. 15/07/2015

Il Responsabile dell'A.A.E.F.

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gvo n.267/2000, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno: 15/07/2015 , per rimanervi affisso per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, lì 15/07/2015

f.to Il Resp. Dell'A.A.E.F.

Rag.Clemente PATERNO'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 15/07/2015

f.to Il Resp. Dell'A.A.E.F.

Rag.Clemente PATERNO'